



## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

### ACCORDO DEFINITIVO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2023 SULL'UTILIZZO ANNUALE DEL FONDO PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA

(Art. 45, comma 1, lett. a), del CCNL 17.12.2020) (art. 21 CCDI 2021-2023)

(Area II - dirigenti comparto Funzioni Locali)

Il giorno 29 del mese di dicembre 2023, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Caltanissetta, in via Luigi Rizzo 14/a, a Caltanissetta,

**Richiamati** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area II (Dirigenza Funzioni locali), e, in particolare, l'art. 45 comma 1, lett. a) del CCNL 17/12/2020 che stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse decentrate siano determinate in sede di Contrattazione decentrata con cadenza annuale;

**Richiamato** il vigente Contratto decentrato integrativo per l'area dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte normativa ed economica, 2021-2023 definitivamente sottoscritto il 02/12/2021;

**Preso visione** della quantificazione del fondo per l'anno 2023 come costituito dall'Amministrazione, con Determinazione DG n. 189 del 21/12/2023;

**Atteso** che a seguito della sua costituzione del fondo per l'anno 2023 occorre procedere alla destinazione delle risorse disponibili mediante apposito Accordo di concertazione decentrata integrativa per l'area dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte economica 2023;

#### **Preso Atto**

CHE dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina nell'articolo 57 del CCNL 17/12/2020.

CHE ai sensi dell'art. 6 del vigente CCDI 2021-2023 questo Ente, avendo più di 3 dirigenti, le materie indicate nel comma 3 sono oggetto di contrattazione decentrata secondo i criteri disciplinati dall'art. 21;

CHE in particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione fra l'amministrazione e le OO.SS. dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione.

CHE il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.lgs. 27 ottobre n. 150.

CHE a tal proposito, per evitare il sorgere di insanabili conflitti con la parte sindacale nella successiva fase di ripartizione delle risorse, l'ARAN raccomanda di attivare apposite procedure informative atte a coinvolgere le OO.SS. fin dal momento della costituzione del fondo, fermo restando il principio che in ogni caso l'amministrazione, in questa fase, può procedere unilateralmente.

CHE ai sensi dell'art. 6 del CCDI 2021-2023 del 02/12/2021, con nota prot. N. 12374 del 21/12/2023 è stata avviata la procedura di contrattazione con le OO.SS. territoriali relativamente alla ripartizione delle risorse decentrate del Fondo 2023;

CHE in data 22/12/2023, alle ore 14,00, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo l'ipotesi di Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato;

CHE ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001, la suddetta ipotesi di Accordo di concertazione decentrata integrativa sottoscritta dalle parti, unitamente alla quantificazione del fondo per l'anno 2023 come costituito dall'Amministrazione con Determinazione DG n. 189 del 21/12/2023, è stata sottoposta all'esame preventivo del Collegio dei Sindaci, corredata da apposita relazione tecnico-finanziaria, il quale con Verbale n. 12 del 29/12/2023 ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001, per cui il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto;

CHE con Deliberazione commissariale n. 45 del 29/12/2023 l'Organo di vertice dell'Ente ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, arch. Antonino Mameli, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo di Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2023 (parte economica) Area della Dirigenza, sottoscritta dalla delegazione trattante in data 22/12/2023, debitamente certificata dal Collegio dei Sindaci Revisori con Verbale n. 12 del 29/12/2023 in ordine alla compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001;

#### LA DELEGAZIONE TRATTANTE

nella persona del Direttore Generale: arch. Antonino Mameli, e le OO.SS. territoriali firmatarie sottoscrivono definitivamente quanto segue:

---

#### Sommario

ART. 1 Oggetto, Campo di applicazione, e durata .....	3
ART. 2 Validità del contratto.....	3
ART. 3 Costituzione del fondo per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato.....	3
ART. 4 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione.	5
ART. 5 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato...	5
ART. 6 Onnicomprensività del trattamento economico .....	6
ART. 7 - FORMAZIONE.....	6
ART. 8 - PARI OPPORTUNITA' .....	7
ART. 9 - NORME IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (d.lgs n. 81/2008) .....	7
ART. 10 - COPERTURE ASSICURATIVE .....	7
ART. 11 - AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI .....	7
ART. 12 Norme finali e di rinvio .....	8

---

## ART. 1

### Oggetto, Campo di applicazione, e durata

- 1) Il presente Accordo Decentrato Integrativo è finalizzato a dare attuazione Artt. 7, 8, 45 del CCNL 17.12.2020, dell'Area II della Dirigenza del comparto Funzioni Locali secondo cui *"Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.*
- 2) Il presente accordo ha ad oggetto le modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza delle Aree dell'Ente, finalizzata ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività per l'anno 2023.
- 3) Il presente Accordo decentrato annuale si applica al personale di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato dello IACP di Caltanissetta e ai dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato, incaricati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.,.
- 4) In sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario l'Amministrazione ha correttamente previsto e stanziato le risorse economiche necessarie per finanziare i fondi per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'Ente.

## ART. 2 Validità del contratto

- 1) Il presente Accordo di Concertazione Decentrata Integrativa sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'Area della Dirigenza ha validità annuale e decorre dall' 1/1/2023 sino al 31/12/2023.
- 2) L'Amministrazione ai sensi dell'art. 22 del vigente CCDI 2021-2023 dispone il monitoraggio sull'applicazione del presente accordo ed effettua verifiche e controlli in applicazione del sistema di valutazione e misurazione della performance della dirigenza adottato dall'Ente. Le verifiche e i controlli sono effettuati dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) ex art. 14 del D.lgs. 150/2009, costituito e regolamentato con Deliberazione n. 17 del 11/04/2014 e successiva Deliberazione n. 32 del 13/10/2017.

## ART. 3

### Costituzione del fondo per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato

- 1) Si conferma che il fondo è costituito ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. 2016-2018 sottoscritto il 17/12/2020 e delle previgenti norme contrattuali, ed in particolare: dell'art. 26 del C.C.N.L. del 23.12.1999, tenuto conto di quanto previsto dal C.C.N.L. del 12.2.2002, dalle relative deliberazioni di CDA, dall'art.23 del C.C.N.L. del 22.2.2006, dall'art. 7 del C.C.N.L. del 14.5.2007, dall'art. 16 del C.C.N.L. del 22.2.2010 e dall'art. 5 del C.C.N.L. del 3.8.2010.
- 2) L'Amministrazione determina annualmente, mediante l'apposito prospetto di cui al successivo comma 4 del presente articolo, le risorse che costituiscono il Fondo da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato.
- 3) Le parti si incontrano annualmente per concordare la ripartizione delle risorse del Fondo nel rispetto dei criteri e dei vincoli derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dal presente Accordo decentrato e degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.
- 4) Per l'anno 2023 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dello IACP di Caltanissetta, suddiviso in risorse fisse e risorse variabili è stato costituito con determinazione del direttore generale n. 189 del 21/12/2023, come segue:



**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI CALTANISSETTA**  
**Costituzione Fondo risorse decentrate Area della Dirigenza anno 2023**  
**art. 26 del C.C.N.L. del 23.12.1999 - ART. 57 C.C.N.L. 17/12/2020**

DESCRIZIONE	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risorse stabili</b>								
art. 57 comma 2 lett. a) C.C.N.L. 17/12/2020 - Unico importo consolidato al 31/12/2020 certificato						214.604	214.604	214.604
art. 56 comma 1 C.C.N.L. 17/12/2020 - (1,53% monte salari dirigenza anno 2015)						5.223	5.223	5.223
art. 26 comma 1 lett) a C.C.N.L. 23-12-99	79.615,00	79.615,00	79.615,00	79.615,00	79.615,00			
art. 26 comma 1 lett) d C.C.N.L. 23-12-99 (1,25% monte salari dirigenza anno 1997)	1.113,00	1.113,00	1.113,00	1.113,00	1.113,00			
art. 26 comma 4 C.C.N.L. 23-12-99	138.887,00	138.887,00	138.887,00	138.887,00	138.887,00			
art. 23 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2006 (aumento € 520,00 dall'1.1.2002 x 4 dirigenti)	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00			
art. 23 comma 3 C.C.N.L. 22.2.2006 (dall'1.1.2003 incremento dell'1,66% del monte salari dirigenza anno 2001 pari ad € 277.588,00)	4.608,00	4.608,00	4.608,00	4.608,00	4.608,00			
art. 4 comma 1 C.C.N.L. 14.5.2007 (aumento € 1.144,00 dall'1.1.2005 x 4 dirigenti)	4.576,00	4.576,00	4.576,00	4.576,00	4.576,00			
art. 4 comma 4 C.C.N.L. 14.5.2007 (incremento dall'1.1.2006 dello 0,89% del monte salari della dirigenza anno 2003 pari ad € 267.320)	2.379,00	2.379,00	2.379,00	2.379,00	2.379,00			
art. 16 comma 1 C.C.N.L. 22.2.2010 (aumento € 478,80 dall'1.1.2007 x 4 dirigenti)	1.915,00	1.915,00	1.915,00	1.915,00	1.915,00			
art. 16 comma 4 C.C.N.L. 22.2.2010 (incremento dal 31.12.2007 dell'1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 pari ad € 335.720)	5.873,00	5.873,00	5.873,00	5.873,00	5.873,00			
art. 5 comma 1 C.C.N.L. 3.8.2010 (aumento € 611,00 dall'1.1.2009 x 4 dirigenti)	2.444,00	2.444,00	2.444,00	2.444,00	2.444,00			
art.5 comma 4 C.C.N.L. 3.8.2010 (incremento dal 1.1.2009 dello 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 pari ad € 396.264,00)	2.893,00	2.893,00	2.893,00	2.893,00	2.893,00			
art. 26 comma 3 C.C.N.L. 23-12-99 (incremento dotazioni organiche dirigenza da 4 a 5 dirigenti)								
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	31.779	31.779	31.779	31.779	31.779			
ARROTONDAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>214.604,00</b>	<b>214.604,00</b>	<b>214.604,00</b>	<b>214.604,00</b>	<b>214.604,00</b>	<b>219.827,00</b>	<b>219.827,00</b>	<b>219.827,00</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>								
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 28, C.2, CCNL 1999) - (art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	29.960	68.816	67.140	42.582	47.699	34.305	23.049	13.793
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	10.178	12.538	9.948	24.174	33.451	25.000	30.467	31.000
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09)								
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997) <sup>16</sup>	7.656	-	-	-	-	-	-	-
	47.794	81.354	77.088	66.756	81.150	59.305	53.516	44.793
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>47.794</b>	<b>81.354</b>	<b>77.088</b>	<b>66.756</b>	<b>81.150</b>	<b>59.305</b>	<b>53.516</b>	<b>44.793</b>
<b>TOTALE<sup>17</sup></b>	<b>262.398</b>	<b>295.958</b>	<b>291.692</b>	<b>281.360</b>	<b>295.754</b>	<b>279.132</b>	<b>273.343</b>	<b>264.620</b>

\* Risorse variabili a destinazione vincolata per Legge (art. 26, comma 1, lett. e CCNL 1999), da contabilizzare nel Fondo a consuntivo, di cui:

- Quote per la progettazione - (art. 26, c.1 lett. e), CCNL 1999; art. 113, del D. lgs n. 50 e s.m.i.): non più previste per la dirigenza;
- Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 37, CCNL 1999 e art. 9 della Legge 114/2014) derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte: € 31.000,00 (presunti sulla base di quanto destinato nell'anno precedente);

- Il totale risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, stanziato nel corrente Bilancio di previsione 2023/2025, limitatamente al personale dirigenziale, sarà considerato come parte del fondo risorse decentrate nel limite della quota effettivamente liquidata per la finalità consentita nell'anno di riferimento a consuntivo;
- Si dà atto che le risorse stabili del Fondo come sopra costituito, pari a € 214.604,00, oltre € 5.223,00 di incremento risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato non soggette al limite ai sensi dell'art. 56 comma 1 C.C.N.L. 17/12/2020 (1,53% monte salari dirigenza anno 2015), non superano il limite rappresentato dall'analogo stanziamento per l'anno 2016, quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale previsione opera, per esplicita previsione legislativa, già dallo scorso 1° gennaio 2017 e la norma abroga il comma 236 della legge n. 208/2015, per il quale i fondi non dovevano superare quelli del 2015 e dovevano essere ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenendo conto degli assumibili;
- Si dà atto che le risorse variabili iscritte nel Fondo 2023 come sopra costituito, sono pari ad € 13.793,00 per economie derivanti dal Fondo anno precedente non utilizzate ai sensi dell'ART. 28, C.2, CCNL 1999 e dell'art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020, dando atto che le stesse sono state integralmente quantificate e non decurtate per valutazione piena della dirigenza nell'anno 2022;
- Al Fondo di cui al superiore comma vanno aggiunte a consuntivo le risorse destinate e corrisposte a titolo di compensi professionali legali di cui all'art. 57, comma 1, lett. c, CCNL 2020 e delle intervenute disposizioni normative di cui all'art. 9 della Legge 114/2014, nonché dei criteri fissati dall'Ente a seguito di apposito regolamento approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 09 del 14/05/2015, adeguato alla citata normativa;

## ART. 4

### Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione

art. 27 e 28 del CCNL 1998/2001,

- 1) La destinazione e ripartizione per l'anno 2023 del fondo previsto dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999, avverrà sulla base della pesatura delle posizioni dirigenziali in essere, come disciplinata dagli artt. 27 e 28 del CCNL 1998/2001, come segue:

<p><b>Parte fissa del Fondo destinata alla Retribuzione di posizione 2023:</b></p> <p>1) La graduazione della retribuzione di posizione è effettuata in conformità agli strumenti di valutazione delle responsabilità e delle performance, definiti dagli atti di organizzazione e programmazione dell'Ente. È erogata mensilmente per dodici mensilità ai dirigenti in servizio, compresa la Direzione generale.</p> <p>La retribuzione di posizione riconosciuta a:</p> <p><b>Dirigente di ruolo incaricato della Direzione di Area:</b> è pari al 95% della indennità teorica massima prevista dal CCNL di riferimento nel tempo vigente: <i>(45.512,40x0,95=43.236,75 per n. 2 dirigenti in servizio ex art. 54, comma 6, CCNL del 17/12/2020)</i></p> <p><b>Dirigente incaricato della Direzione generale:</b> è pari all'indennità teorica massima prevista dal CCNL di riferimento nel tempo vigente. <i>(45.512,40 valore max della retribuzione di posizione (art. 54, comma 6, CCNL del 17/12/2020)</i></p>	<b>€.132.000,00</b>
<p>2) Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono utilizzate per finanziare la retribuzione di risultato del medesimo anno in proporzione al peso percentuale della valutazione ottenuta. Eventuali economie derivanti dal non integrale utilizzo della retribuzione di risultato a seguito della valutazione annuale sono, viceversa, accantonate e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato a decorrere dall'esercizio finanziario successivo.</p>	
<p>3) dare atto che le destinazioni complessive, quantificate in €. 132.000,00, non tengono conto dei potenziali aumenti previsti dal nuovo CCNL Funzioni Locali, il cui iter di contrattazione definitiva è già stato avviato con la sottoscrizione dell'Ipotesi del 11/12/2023, e che in sede di definizione complessiva del fondo 2023 a consuntivo, si provvederà sia all'inserimento degli incrementi che saranno stabiliti, sia alla verifica del rispetto dei limiti (tetto di spesa) qualora ancora operanti.</p>	

## ART. 5

### Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato

art. 29 CCNL 23.12.1999

- 1) Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., comma 1-bis. il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività; essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- La retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001, e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione di cui al Capo III del CCNL del 17.12.2020.

- 2) Destinazione risorse e criteri per il finanziamento della retribuzione di risultato:

<b>Parte fissa del Fondo destinata alla Retribuzione di risultato 2023:</b>	
---	--

<p>1) La <b>retribuzione di risultato teorica massima</b> riconosciuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dirigente di ruolo incaricato della Direzione di Area:</b> è pari al 35% della retribuzione complessiva del dirigente* considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività. Essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.</li> <li>• <b>Dirigente incaricato della Direzione generale:</b> è pari al 35% della retribuzione complessiva del dirigente* considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività. Essa viene erogata in base ai criteri definiti dagli strumenti di valutazione vigenti in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.</li> </ul>	<b>€. 101.620,00</b>
<p><i>(* Per retribuzione complessiva si fa riferimento alla retribuzione fissa tabellare prevista dal CCNL di riferimento nel tempo vigente e alla retribuzione di posizione di cui al precedente art. 4), al netto della eventuale RIA e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività.</i></p>	
<p>2) Qualora un dirigente sia incaricato temporaneamente delle funzioni dirigenziali ad interim di una posizione vacante o scoperta per assenza superiore a tre mesi, al dirigente incaricato è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva a quella ordinariamente spettante per la posizione dirigenziale di cui è titolare. Tale retribuzione aggiuntiva di risultato è fissata nella misura del 20% della retribuzione di posizione massima riconoscibile alla posizione dirigenziale vacante, prevista dal presente accordo decentrato, ed è erogata a seguito di valutazione annuale.</p> <p><i>(Per l'anno 2023 la eventuale indennità di interim da riconoscere al Direttore Generale è sospesa in attesa della sottoscrizione del nuovo CCNL dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali. Le relative risorse sono, pertanto, accantonate)</i></p>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2023</b>	
<b>€. 101.620,00</b>	
<p>3) <b>Parte variabile a destinazione vincolata per Legge</b> (art. 26, comma 1, lett. e CCNL 1999), da contabilizzare nel Fondo a consuntivo, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 37, ccnl 1999) (art. 9 della Legge 114/2014) derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte: (€. 31.000,00 quantificati sulla base di quanto erogato mediamente negli anni e delle sentenze previste nel corso dell'anno. L'importo definitivo sarà rimodulato a consuntivo);</li> </ul>	<b>€. 31.000,00</b>
<p><b>Risorse non destinate e accantonate</b></p>	<b>€. 0,00</b>

- 3) Le risorse destinate a finanziare la retribuzione di risultato di una o più posizioni dirigenziali temporaneamente vacanti o scoperte, ovvero decurtate a seguito di valutazione annuale, e, pertanto, non utilizzate nell'anno di riferimento, sono accantonate e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, ovvero in corso d'anno in caso di copertura del posto.
- 4) Ai sensi dell'art. 25, comma 6, del vigente Accordo di concertazione decentrata integrativa 2021/2023, la retribuzione di risultato del Dirigente Avvocato, che svolge particolare attività a favore dell'Ente, con il diritto a percepire i compensi professionali riconosciuti ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 23.12.1999 e dall'art. 60 del CCNL 17/12/2020, è decurtata secondo gli indici di correlazione nello stesso comma stabiliti;

## ART. 6

### Onnicomprensività del trattamento economico

- 1) In applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, tutte le attività di istituto, nonché gli incarichi specifici connessi al funzionamento dell'Ente, rientrano nel trattamento economico previsto per i dirigenti, fermo restando quanto previsto negli artt. 3, 4 e 5 del presente Accordo.
- 2) Tra le attività sopra indicate rientrano tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito dall'Amministrazione di appartenenza e, quindi, anche la partecipazione a commissioni di concorso, gare o simili, convenzioni, nonché la docenza svolta per conto dell'Ente, purché rientranti nei compiti d'Ufficio della posizione dirigenziale occupata.

## ART. 7 - FORMAZIONE

- 1) La formazione dei Dirigenti rientra nel piano di formazione generale dell'Ente.

- 2) Il Piano deve essere improntato alla necessità di aggiornare tempestivamente i dirigenti in merito alle mutate condizioni dell'ambito normativo ed operativo, nonché di acquisire le migliori tecniche di gestione delle risorse umane e finanziarie allo scopo di migliorare la qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza; la formazione deve contenere, inoltre, i necessari aggiornamenti in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.
- 3) Ciascun dirigente può essere avviato a corsi di management pubblico per meglio qualificarsi nei compiti di programmazione, direzione e controllo afferenti la funzione dirigenziale.
- 4) I corsi di aggiornamento e di riqualificazione possono essere tenuti anche presso l'Ente, qualora ne ricorrano le condizioni.

#### **ART. 8 - PARI OPPORTUNITA'**

- 1) È obiettivo prioritario dell'Ente promuovere interventi per garantire le pari opportunità e per attuare azioni positive per l'effettiva realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne.
- 2) L'Amministrazione indirizza il proprio operato, nei rapporti con la dirigenza, sia verso l'eliminazione delle disparità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e nella formazione e aggiornamento professionale, sia verso il superamento di ogni ostacolo che possa opporsi alle eguali opportunità di crescita, di sviluppo professionale e di partecipazione.

#### **ART. 9 - NORME IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (d.lgs n. 81/2008)**

- 3) L'Amministrazione garantisce adeguata tutela in relazione agli adempimenti previsti dal d. lgs n. 81/2008.
- 4) I Dirigenti, in quanto datori di lavoro, concorrono alla definizione dei piani di intervento, proponendo, su base pluriennale, una pianificazione degli interventi necessari per garantire il massimo controllo possibile della salute dei lavoratori, sia sotto il profilo igienico sanitario, sia dal punto di vista delle norme di sicurezza.

#### **ART. 10 - COPERTURE ASSICURATIVE**

- 5) Al fine di dare esecuzione a quanto previsto nell'art. 83 del CCNL 17.12.2020, l'Ente garantisce la copertura assicurativa della R.C. dei dirigenti ivi compreso il patrocinio legale, salvo l'ipotesi di dolo o colpa grave, con i seguenti massimali di "rischio":
  - a. - Posizioni tecniche: importo € 1.000.000,00
  - b. - Posizioni amministrative: importo € 1.000.000,00
- 6) Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo sono assicurate ai dirigenti anche dopo l'estinzione del rapporto di lavoro, sempre che si tratti di fatti accaduti nel corso del rapporto stesso.

#### **ART. 11 - AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI**

- 1) Ai sensi dell'art. 19, commi 5, 5bis e 6 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, gli incarichi dirigenziali sono affidati in rapporto alle esigenze organizzative dell'Ente. Tali incarichi non possono essere di durata inferiore a tre anni, fatta salva la possibilità di disporre, per motivate e specifiche esigenze, una durata differente e sono automaticamente rinnovati, salvo diversa determinazione prima della scadenza dell'incarico stesso.
- 2) La revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, può avvenire solo per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione previsto dal vigente CCNL. La revoca per effetto del procedimento di valutazione avviene con le modalità disciplinate dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi.
- 3) Non costituiscono revoca dell'incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti o ad una intera categoria di dirigenti. Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l'assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico. Non costituisce revoca di incarico dirigenziale nemmeno la modifica dei contenuti del vigente incarico, anche nel senso di ridurre le competenze del dirigente, a condizione che l'indennità di posizione riconosciuta non venga ridotta.
- 4) I criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi e per il passaggio ad incarichi diversi sono oggetto di informazione con le modalità previste dal vigente CCNL.

## **ART. 12**

### **Norme finali e di rinvio**

- 1) Per quanto non regolato dal presente accordo, si applicano le norme di Legge e dei CCNL vigenti.
  - 2) Il presente Accordo decentrato economico 2023, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, è trasmesso, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva,
    - all'ARAN e al CNEL per via telematica (art.40-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001).
    - Al competente Servizio per la pubblicazione permanente sul sito web istituzionale dell'Ente, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo interno, nonché alle "specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa" annualmente trasmesse al ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 40-bis, comma 4, del D.Lgs.n.165/2001).
-

## Sottoscrizione definitiva Accordo di concertazione decentrata integrativa anno 2023 Area della Dirigenza

Il giorno 29 del mese di dicembre anno 2023, alle ore 17,00 presso la Sede dello IACP di Caltanissetta

### DATO ATTO

CHE ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 23/12/1999, come sostituito dall'art. 6 del CCNL del 22/02/2006, con nota prot. N. 12374 del 21/12/2023 è stata avviata la procedura di informazione e concertazione con le OO.SS. territoriali relativamente alla ripartizione delle risorse decentrate del Fondo 2023;

Che in data 22/12/2023, alle ore 14,00, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo l'ipotesi di Accordo di concertazione decentrata integrativa per l'anno 2023 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato;

CHE ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001, il presente Accordo, unitamente alla quantificazione del fondo per l'anno 2023 come costituito dall'Amministrazione con Determinazione DG n. 189 del 21/12/2023, è stato sottoposto all'esame preventivo del Collegio dei Sindaci revisori per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. 165/2001, il quale con Verbale n. 12 del 29/12/2023 ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001, per cui il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto;

CHE con Deliberazione commissariale n. 45 del 29/12/2023 l'Organo di vertice dell'Ente ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, arch. Antonino Mameli, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo di Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2023 (parte economica) Area della Dirigenza, sottoscritta dalla delegazione trattante in data 22/12/2023, debitamente certificata dal Collegio dei Sindaci Revisori con Verbale n. 12 del 29/12/2023 in ordine alla compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del D.lgs 165/2001;

### LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

nella persona del Direttore Generale: arch. Antonino Mameli

### DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

nelle persone dei rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CGIL FP: Polizzi

CISL FP: Di Maria - Franzone

UIL FP: assente

La Delegazione di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale sottoscrivono le materie specificate nel presente documento.

Caltanissetta, li 29/12/2023

Letto, confermato sottoscritto.

Il Presidente  
della delegazione pubblica

arch. A. Mameli

Firmato (A. Mameli)

La delegazione sindacale  
Organizzazioni Sindacali firmatarie CCNL

CGIL FP (firmato Polizzi)

CISL FP (firmato Di Maria)

UIL FP (assente)